Multe anti-lucciole soltanto ipocrisia

Perché nessuno reagisce a questa nuova ondata di ipocrisia, perché anche questa città sta per adottare un provvedimento così insensato e intimidatorio? Perché si allarga a macchia d'olio il numero delle amministrazioni comunali che vogliono utilizzare lo strumento delle multe come mezzo di dissuasione nei confronti della prostituzione? Ogni giorno che passa, mi sento sempre più estraneo alle risposte politiche di questo Paese; sembrano tutti ansiosi di applicare questa soluzione quasi credessero veramente di poter così risolvere il problema, ma quale problema poi, quello relativo allo sfruttamento della prostituzione o la prostituzione stessa? Quanto rispetto nutro per gli interventi e i libri di Carla Corso e Pia Covre del Comitato per i diritti civili delle lucciole dai quali possiamo tentare di capire qualcosa e trarre degli spunti per comprendere e imparare invece di giudicare e perseguire soltanto. Sinceramente, non riesco proprio a capire come una amministrazione comunale possa di fatto trasformare i vigili urbani in esattori di multe intimidatorie, perché di questo si tratta; mi sembra già di vedere il vigile che stende il verbale, guardando di sbieco il presunto cliente; e poi chissà quale sarà il tono della voce che sceglierà quando gli dirà: preferisce pagare un milione con il verbale spedito a casa sua oppure pagare subito la modica cifra di 335.000 lire? Non voglio tacere e far sembrare che sono d'accordo con questa campagna contro le lucciole e i loro clienti, non credo ci voglia una mente geniale per capire che questo non risolve il problema dello sfruttamento della prostituzione, lo può semmai solamente spostare in zone non soggette a questa ordinanza, lontano dagli occhi dei cittadini «rispettabili», a quel punto, dello sfruttamento ce ne potremo anche dimenticare.

Inoltre, non capisco perché i vigili urbani accettino questo ruolo di delatori istituzionalizzati, con tanto di «pizzo», per conto dell'amministrazione comunale la quale potrebbe a sua volta essere accusata di concorso in sfruttamento della prostituzione, dal momento che, di fatto, ricava denaro dai clienti delle prostitute; infatti il conto è presto fatto: per una prestazione in Borgo Teresiano, che si sa è il salotto buono della città, sede di giorno di fiorenti attività commerciali, oltre alla somma richiesta dalla prostituta che può includere o meno la parte destinata al racket, ora ci sarà pure la multa-tassa dell'amministrazione comunale!

Bel paradosso davvero, se non fosse tragico, ci sarebbe da ridere! Se è vero che si vuol combattere i racket criminali che sfruttano il lavoro delle prostitute, mi domando perché non si voglia affrancare dalla posizione di schiave dell'illegalità le persone che, in quanto clandestine, sono facilmente ricattabili; e se si è riusciti ad individuare che sono sfruttate, perché non si perseguono gli sfruttatori? È chiaro che questo compito è più difficile e costoso e sicuramente rende meno delle multe applicate ai clienti, ma è sicuramente più rispettoso della dignità delle persone, non vi pare?

Preferirei una argomentazione chiara sulla quale poter aprire un confronto, piuttosto che una misura così vile che si appella alla regolamentazione del traffico stradale, quando si sa che durante le ore notturne, non si può proprio dire che il traffico sia un problema, semmai è vero il contrario, ma non mi risulta vengano inflitte multe così severe durante il giorno, quando ci sono file e file di macchine in borgo teresiano per altri tipi di affari!

Inoltre, mi chiedo se la prossima volta che vorrò prendere a noleggio un film dai distributori automatici di via Milano dopo le 22 e temporaneamente mi renderò colpevole di sosta vietata, quale sarà la multa del vigile urbano, dato che sarà vietato effettuare soste occasionali anche di breve durata, come farà a distinguere quale multa darmi? Se poi vi capita di incontrare un amico o amica e volete fermarvi temporaneamente a parlare dal finestrino, lo potete fare solo se non passate per le vie del Borgo Teresiano, perché altrimenti voi vi prendereste la multa anti-lucciola e l'altro chissà potrebbe essere accusato di prostituzione! Sì, non c'è che dire, durante l'estate insieme al caldo scoppia pure la volontà repressiva e se possiamo scaricare la nostra rabbia e frustrazione su persone che la società considera non conformi alla morale comune e quindi senza diritti di ribellarsi, perché no? In fondo si tratta di prostitute, i clienti sono pervertiti e quindi, come tali, perseguibili e sicuramente non scenderanno in piazza durante il giorno per protestare, pertanto, perché non approfittare dell'occasione per aumentare le entrate comunali a vantaggio della collettività e con l'ipocrisia di contribuire alla moralizzazione delle strade della nostra splendida città mitteleuropea?

Roberto Gomezel
Trieste

La prostituzione va regolamentata

In seguito al clamore delle ordinanze dei sindaci di alcune città italiane, tendenti a emarginare in luoghi esterni all'abitato l'attività delle prostitute, si sentono da più parti critiche sull'inutilità del provvedimento e sulla pubblicità personale che ne deriva agli stessi sindaci. Al di là delle polemiche bisogna ammettere che nelle maggiori città italiane si assiste a un degrado sociologico determinato da tale forma di mercato. Però nei paesi più evoluti del mondo si sono trovate leggi e regolamentazioni (come i «quartieri dell'eros» e i «palazzi dell'eros») che hanno risolto almeno il problema della decenza.

Da noi, invece, la situazione è peggiorata per colpa di una classe politica ipocrita, che non ha mai avuto il coraggio di ammettere che il problema esiste e va affrontato in termini reali.

Ha ragione il sindaco di Trieste, Riccardo Illy, il quale propone di regolare la prostituzione come un mestiere, con i suoi diritti e i suoi doveri, fra i quali l'obbligo di pagare le tasse. Hanno ragione anche coloro che sollecitano la formazione di cooperative autogestite dalle stesse prostitute che, in tal modo, si sottrarrebbero allo sfruttamento e alla schiavizzazione.

I cittadini aspettano delle leggi, poiché è chiaro che l'espediente – pubblicitario o meno –, delle multe non può durare: sposta il mercato da una città all'altra, fa il gioco del rialzo e non risolve nulla. Forse una soluzione potrebbe essere anche quella delle «licenze», rilasciate a coloro che vogliono prostituirsi come a qualsiasi altra impresa autonoma. In tal caso sarebbe interesse di queste persone mantenersi nei limiti della legge e conquistare quel minimo di dignità cui ha diritto qualsiasi essere umano.

Giuseppe Zecchillo
segretario Sindacato
nazionale autonomo
artisti lirici

Un paradiso in pericolo

Nell'intero arcipelago delle isole Eolie, dopo trent'anni di uno sviluppo turistico caotico e non rispettoso dell'ambiente, è rimasto solo un gruppo di antiche case rurali in stile eoliano. È la frazione di Ginostra affacciata a Sud-Ovest dell'isola di Stromboli, con una vista mozzafiato sul resto dell'arcipelago e la Sicilia, apprezzabile per la sua innocente verginità conservatasi per il non facile accesso che la vuole «un isola nell'isola», frequentata da poco più di 500 persone, alcune residenti, oltre agli affezionati turisti provenienti dal mondo intero. Tutti lieti di sbarcare dalle navi di linea traghettando su una barchetta, seguendo il magico antico rituale del «Rollo», ed approdando al Pertuso, il piccolissimo porto naturale, unico al mondo; per poi salire a piedi all'abitato con il conforto degli asini per il trasporto dei bagagli. Questo lembo di territorio unico e prezioso è l'ultimo autentico tesoro delle isole Eolie, è testimone della civiltà contadina, dell'architettura eoliana e dei più suggestivi valori naturalistici terrestri e marini.

Ma un gruppetto d'abitanti del luogo, proprietari di terreni e case, che non hanno potuto partecipare ai più che cospicui guadagni realizzati dagli altri eoliani con il turismo di massa, mordono il freno e protestano. Hanno ottenuto l'acqua, il telefono, impianti fotovoltaici per le loro case (tra poco avranno anche l'eliporto per l'emergenza). Ma ora vogliono un nuovo porto nelle lontane secche di Lazzaro, in un ambiente marino tra i più belli d'Italia, impreziosito da quattro stupendi archi sottomarini, un dedalo di grotte e anfratti, con una doviziosa flora e fauna marina ed estese praterie di posidonie. Per poi chiedere la «indispensabile» strada di oltre un chilometro per salire a Ginostra, violentando il costone e la macchia mediterranea, distruggendo un pezzo di memoria storica dell'umanità (ora protetta anche dall'Unesco), ma finalmente potendo realizzare il loro sogno: quello di trasportare tonnellate di cemento a Ginostra su mezzi motorizzati!... Interverrà il mnistro dell'Ambiente Ronchi per evitare questo pericolo e salvare Ginostra?

Piero Di Blasi
Milano

50 ANNI FA

21 agosto 1948

TRIESTE – Si è iniziato un servizio di protezione per le imbarcazioni da pesca appartenenti alla zona angloamericana del Tlt, sia per evitare loro eventuali molestie, sia per assisterle in caso di avversità atmosferiche, incendi o altro. Si tratta di un'imbarcazione di 30 tsl, munita di motore diesel e di una moderna radio, che sulle fiancate porta la scritta, luminosa di notte, «Pattuglia per la pesca», scritta in inglese, italiano e serbo-croato.
GORIZIA – Continuano a ripetersi regolarmente, dalle 15 alle 18 di ogni giorno, le manifestazioni spiritiche in un appartamento di via Rastello abitato da due sorelle. I fenomeni, che si evidenziano specialmente in spostamenti d'oggetti e orme di piedi sul pavimento cerato, sono attribuiti da qualcuno all'anima in pena del gastaldo di un conte goriziano.

L'assessore Pozzo nel mirino leghista

Non riesco proprio a capire l'acredine dei leghisti verso il nuovo assessore regionale agli enti locali, il dott. Giorgio Pozzo dell'Unione Friuli.

Dopo le esternazioni della signora Guerra – già presidente della giunta regionale nella passata legislatura, e della quale il Friuli non si ricorderà per l'azione svolta – che contestava la presenza di un autonomista nella giunta a guida Antonione, ora è la volta di un altro ex presidente della giunta, sempre leghista, Sergio Cecotti.

Con il titolo «giunta filo triestina e Pozzo cosa fa?» si imputano all'assessore Pozzo, da soli sette giorni assessore, «tutta una serie di errori».

Viene subito una domanda ai due ex presidenti, anzi due: 1) perché non siete entrati in questa giunta per dare il contributo autonomista? 2) perché non avete ovviato a tutta una serie di problematiche quando eravate presidenti della giunta regionale, voi due ed il vostro compare Fontanini (terzo presidente della regione di marca leghista)?

Da cui si ritorce verso di voi la frase: «perché non ha difeso l'interesse del Friuli?». Da giornalista e da segretario regionale di un movimento d'opinione pubblica, personalmente non riesco a capire tutto ciò; figurarsi la gente comune che si disinteressa della politica stessa. Forse qui si spiega perché la Lega Nord ha perso sei dei diciotto consiglieri eletti nel 1993. Per cui solo un autonomismo vero sia giuliano (Lista per Trieste e Lega Giuliana) sia friulano (Unione Friuli, Paf) e carnico (Unione Autonomista Alpina) possono assieme contribuire a cambiare la nostra regione in federalista e presidenzialista.

Tullio Mikol
Movimento per
la nuova repubblica

CHI ERA

Bruna Perhauz, la piccola e fragile «pattini d'argento»

Bruna Perhauz era nata a Trieste nel lontano 1899, e sottolineava con fierezza che era «triestina patoca, anche se era nata sotto l'Austria». Aveva vissuto due guerre mondiali delle quali ricordava tutti i particolari. Sposatasi con un «cantierino» e diventata così la signora Milani, aveva avuto quattro figli (una figlia l'aveva persa in tenera età) di cui fu molto orgogliosa. Trascorse una vita sostanzialmente dedita alla famiglia e riuscì a sopportare i lutti della perdita del marito e di un figlio, proprio grazie all'appoggio dei familiari, dei numerosi nipoti e pronipoti. Soprattutto a loro amava raccontare aneddoti del tempo passato, di quando con l'«orna» raccoglieva l'acqua alla fontana, di quando andava a portare il pranzo al marito ai Cantieri San Marco, di quando preparava «la polenta de saresin col sugo de porco o el formenton co' le crodighe». Parlò sempre e solo il triestino e amava cantare le canzoni dialettali che le ricordavano la «sua» Trieste di una volta. Il suo passatempo erano le passeggiate. Soprannominata «pattini d'argento» per la velocità con la quale si preparava per uscire, soprattutto se la meta erano le «osmize» del Carso, anche da sola e fino in tarda età raggiungeva con l'autobus la pineta di Barcola d'estate e l'altipiano carsico in primavera e in autunno. Era una donna piccola e fragile con un carattere così forte da riuscire a «comandare» nipoti e pronipoti grandi il doppio di lei: una piccola quercia robusta che ha lasciato frutti di serenità e generosità.

Zora Mežnar, perse tutto ma non il coraggio

Zora Mežnar, chiamata familiarmente Zori, era nata a Villa del Nevoso nel 1913 da una ricca famiglia di possidenti terrieri. A nove mesi rimase orfana del padre Kristian, caduto sul fronte russo nell'agosto del 1914. Per volere della nonna paterna studiò presso il convento di Notre Dame a Villa del Nevoso. Data in sposa a sedici anni, a diciassette diventò madre di Adriana. Gli avvenimenti della vita la lasciarono sola con in mano nient'altro che il suo coraggio e la sua indomita volontà: la seconda guerra mondiale le fece perdere le persone care e tutte le sue proprietà. Lascia la sua patria e, profuga a Trieste, ricomincia la sua vita. A Trieste incontra il compagno che le resterà sempre al fianco, Giorgio Pachys, di origine greca, con cui visse un'esistenza ricca di amore e di emozioni, condividendo le sue esperienze di vita fino ad aderire anche alla religione ortodossa. Rimase peraltro sempre legata alla musica e ai canti della sua terra natale. Era una donna di grande fascino, lo sguardo dolce e il portamento fiero, le belle mani abili esecutrici nel ricamo come in cucina, nella pittura, come nella cura dei suoi fiori. Solare, allegra e socievole, amava organizzare numerose occasioni di festa nella sua casa per raccogliere intorno a sé gli amici. Fu madre affettuosissima delle due figlie Daniela ed Elena nate dal suo matrimonio. Un matrimonio durato cinquantadue anni. E Zori Pachys si è spenta proprio nel giorno di questo anniversario.

«Rimarrai sempre nei nostri cuori».
«Sei stato per noi un esempio di vita».

È mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Barut
(Marino)

Ne danno il triste annuncio la moglie SERENA, le figlie CINZIA con GIANCARLO ed EMANUELA con MICHELE, la cognata RENATA con il figlio GIANFRANCO e la cognata MARIA.

Si ringraziano sentitamente per le premurose cure prestate il personale medico e paramedico del Centro di Chemioterapia di Trieste, il centro di Radioterapia di Pordenone, il centro DI BELLA di Modena, il reparto di Cardiochirurgia del Sanatorio Triestino.

I funerali seguiranno sabato 22 agosto alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per il Duomo di Muggia.

Trieste, 21 agosto 1998

Ciao

nonno Mino

- CHIARA e GIORGIA

Trieste, 21 agosto 1998

Ti ricorderò sempre.
L'amico NELLO VASCON.

Trieste, 21 agosto 1998

Partecipano al lutto NERINA e FULVIO FAIN.

Trieste, 21 agosto 1998

Sentitamente commossi partecipiamo al vostro dolore: famiglie PAOLO e LUCIANO PEROSSA.

Trieste, 21 agosto 1998

Vi siamo vicini in questo triste momento: famiglia ANTONIO RIGATO.

Padova, 21 agosto 1998

Marino

Te me ga insegnà tanto e poco go imparado.
Grazie.
- GUGLIELMO con LORI

Trieste, 21 agosto 1998

Partecipano al vostro dolore ROSETTA e SILVIO.

Trieste, 21 agosto 1998

Si associa al lutto Associazione Sportiva Muggia.

Muggia, 21 agosto 1998

Partecipa Milan Club Muggia.

Muggia, 21 agosto 1998

Partecipano al dolore le famiglie: MARINAZ, VALENTINI, SKREM.

San Dorligo, 21 agosto 1998

Vicina a voi famiglia DELL'ADAMI.

Trieste, 21 agosto 1998

Ciao AMICO PRESIDENTE.
- PIERO, LUCIO, MARIO BALDAN, RENATO, SILVA, CARISIO, PINA, EMI, ARTURO, MARIA e BRUNO ZOCCHI, LUCIA BOSSI, SILVANO, LARA, OLGA, ADELE, CLAUDIO, PINO, LICIO, CLAUDIA, LINA, UCCIO, NEVIA, PINI, MERY, MARIO, VOIKO, MARIA, MARCO, MARIUCCIA, GIORDANO, ALMA, CLAUDIO, GIGLIOLA, SERGIO, LUCA, REMIGIO, JEJO, MARCELLO VESNAVER, TULLIO BEMBIC, BRUNO, SONIA, famiglia GUBEILA, famiglia PISELLI, famiglia GANDUSIO, GIULIANO, GLORIA, MILENA, BRUNO, NEVA, ROLLI, BERTOCCHI & VENIER, LAURA, DARIO, PUPO, MARIO ZUDIC, LAURA, CIANA, MARIO.

Trieste - Muggia,
21 agosto 1998

Ciao

Marino

- Gli amici di Piacenza

Piacenza, 21 agosto 1998

Ti ricorderò sempre mio fraterno amico

Marino

- GIORGIO CORAZZA con famiglia.

Muggia, 21 agosto 1998

Partecipano al lutto i taxisti PINO e ULI.

Trieste, 21 agosto 1998

Partecipano al lutto le famiglie CARLI - BABIC.

Trieste, 21 agosto 1998

Ciao

Marino

Il G.S. Campanelle Prisco ti ricorderà sempre.

Trieste, 21 agosto 1998

Il CIRCOLO SPORTIVO PONZIANA partecipa al doloroso evento.

Trieste, 21 agosto 1998

Ti ricorderemo sempre con amicizia e gratitudine.
- Sezione Provinciale ENALCACCIA Trieste

Trieste, 21 agosto 1998

Ciao caro Presidente.
- ROGER e famiglia DELIC

Trieste, 21 agosto 1998

Profondamente addolorate partecipano famiglie MOSETTI - CARBONE.

Trieste, 21 agosto 1998

Partecipano al dolore i ragazzi del «Maggiolino Team Trieste».

Trieste, 21 agosto 1998

Partecipano al dolore ALBINA, CLAUDIO, CLAUDIA, ELENA, LUCA.

Trieste, 21 agosto 1998

Il Centro Sportivo Italiano ricorda il presidente del Domio

Marino Barut

Trieste, 21 agosto 1998

Marino Barut

Caro amico rimarrai nei nostri cuori.
- DIVINA RADOVIC e famiglie

Trieste, 21 agosto 1998

Partecipano al vostro dolore collaboratori e dipendenti della MOVITER.

Trieste, 21 agosto 1998

Partecipano al dolore fam. ZAMPARO, BASOLO, ZORN.

Trieste, 21 agosto 1998

PAOLO e MONICA partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 21 agosto 1998

Sono vicini con grande affetto: GIULIANO e BRUNA, LINA, GUIDO e SANTA.

Trieste, 21 agosto 1998

Partecipano i lavoratori Enel di Zaule.

Trieste, 21 agosto 1998

Abbiamo perso un amico

Marino Barut

Lo piangono i dirigenti, soci, simpatizzanti, allenatori, giocatori del C.S. DOMIO.

Trieste, 21 agosto 1998

Partecipa al dolore fam. PIZZULIN MARIO e MERI.

Trieste, 21 agosto 1998

Vi siamo vicini: fam. SUSANI-GIURGEVICH.

Trieste, 21 agosto 1998

Partecipa al lutto la TECNOEDILE Snc con gli amici ALFEO DAPRETTO e MARIO ZERIAL.

Trieste, 21 agosto 1998

Affettuosamente vicini JASMINE e RENATO.

Trieste, 21 agosto 1998

Frastornati piangono il presidente

Marino

EMILIO COMARI e famiglia.

Trieste, 21 agosto 1998

---

†

Un uomo buono ci ha lasciati

Edmondo De Pol
Melina

lasciando nel dolore la figlia ARGIA con MAURIZIO, CRISTINA, MASSIMILIANO e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 22 agosto alle 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 agosto 1998

Ciao

nonno Mondo

ci mancherai tanto.
- CRISTINA ed ENRICO, MASSIMILIANO e MICHELA

Trieste, 21 agosto 1998

Titolari e collaboratori della ditta RIGHI sono affettuosamente vicini ad ARGIA.

Trieste, 21 agosto 1998

È mancato all'affetto dei suoi cari

Rinaldo Scoria

Lo ricorderanno sempre la moglie ANITA, i figli GIANCARLO, ELISABETTA e CONSORTI e i nipoti tutti.

I funerali seguiranno sabato 22, ore 9, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 agosto 1998

Partecipano GIORGIO, MARIA e PAOLO VISNOVIC.

Trieste, 21 agosto 1998

Il 19 agosto 1998 è mancato all'affetto dei suoi cari

Pio Tomaselli
generale di divisione aerea

Ne danno l'annuncio la moglie CARLA, la figlia OTTAVIA con il marito FERDI MARCHIORO e le nipoti BEATRICE e MARINA con il marito ANDREA ROCCO.
I funerali avverranno in forma privata.
Una messa in ricordo di PIO sarà celebrata lunedì 24 agosto 1998 alle ore 17 nella basilica di Santa Eufemia di Grado.
La famiglia ringrazia fin d'ora tutti coloro che vorranno partecipare.

Non fiori,
ma eventuali offerte
siano devolute
al monsignore di Grado
per le opere della parrocchia

Grado, 21 agosto 1998

---

†

Il 13 agosto è mancata al nostro affetto

Elsa Brunati

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio il fratello UGO, i nipoti MICÒL e SILVIO, i familiari.

Trieste, 21 agosto 1998

21.8.1997 21.8.1998

PROFESSORESSA

Silvana Aite

Con accorato rimpianto sempre la ricorda ANNAMARIA, l'amica di tutta una vita.

Trieste, 21 agosto 1998

XIX ANNIVERSARIO

Mirella Marini

Ricordandoti.

ROSETTA, MIRO

Trieste, 21 agosto 1998

È mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Canciani

Con profondo dolore ne danno l'annuncio i genitori SANDRA e ALDO e la cara STEFANIA.

Bresso, 21 agosto 1998

Ricorderanno con affetto il caro

Alberto

zii e cugini, MARIA VITTORIA con PIERINO, BETTINA e BRANC RIBIČ, ILEANA, PAOLO e ANNAMARIA con ANDREA ed ELENA.

Milano, 21 agosto 1998

Partecipano al dolore della famiglia ANTONIO e LUCIA DIBIASE con MASSIMO.

Sesto S. Giovanni,
21 agosto 1998

MARIA VISINTINI con la famiglia VERRONE è affettuosamente vicina ai familiari.

Trieste, 21 agosto 1998

Vicine a SANDRA e ALDO partecipiamo al vostro immenso dolore: famiglie CROZZOLI, REGGENTE.

Trieste, 21 agosto 1998

---

†

Il giorno 19 agosto si è spento

Giuseppe Bressan
(Pepi-iiss)

Lo piangono i familiari, la sorella e la compagna MIRA.
Il funerale si terrà il giorno 22 alle ore 8.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 agosto 1998

I soci della Cooperativa posteggiatori auto San Cristoforo partecipano al dolore del collega ROBERTO BRESSAN per la perdita del padre

Pepi

Trieste, 21 agosto 1998

---

†

Si è spenta serenamente

Caterina Medelin
ved. Paliaga

La ricordano i figli GEMMA e PAOLO, la nuora VILMA, le nipoti LOREDANA con CLAUDIO, LAURA e FABIO.
Un grazie alla famiglia DUSSINI.
Il funerale avrà luogo sabato 22 agosto nella chiesa di Opicina, via Carsia, alle ore 11.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 21 agosto 1998

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Jolanda De Luca
ved. Quaiat

Ne danno il triste annuncio la figlia OLIVIA con il marito RENATO SIAUSS, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 22 agosto alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 agosto 1998

V ANNIVERSARIO

Dario Siard

Lo ricorda con tanto rimpianto la sua famiglia.

Trieste, 21 agosto 1998

BORSA

23839
-0,493%

PIAZZA AFFARI

■ **MILANO** Piazza Affari termina in calo, in sintonia con le altre Borse europee, una seduta appesantita nel pomeriggio dall'apertura di Wall Street e dalla flessione di Francoforte mentre si sono rafforzati i timori per la crisi russa. In un mercato con scambi al minimo (1.765 miliardi di lire) e condizionato dalla risposta premi di oggi, l'indice Mibtel ha perso lo 0,49% a 23.839. Un errore nell'immissione di un ordine ha portato a una breve sospensione, nel finale, delle Banca Roma, che hanno poi terminato in recupero del 2,14% (prezzo di riferimento). Sono scese invece le Comit (-0,3%) e, a causa delle scadenze tecniche, le Credit (-0,45%), positive in mattinata. Ancora forti le Benetton (+2,32%) e le Saipem (+1,2%), mentre le Fiat hanno lasciato sul terreno il 3,58%. Fuori dal Mib30 si sono messe in evidenza, con scambi molto elevati, le Finmeccanica (+6,99%) che hanno beneficiato della raccomandazione di acquisto di una banca d'affari. Richieste anche le risparmio (+9,52%). E' proseguito il rialzo delle Bnl col mercato che mostra di apprezzare il frazionamento azionario e attende nuovi ordini dall'estero dal road show che partirà a fine mese. Fra i titoli minori le risparmio del Banco di Sardegna (+7,11%) sono cresciute.

DOLLARO

1770,29
-0,369%

MARCO

986,51
0,02%

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Stmicroelectronics	118684	119699	-0,85	104841	128438
Targetti Sankey	7183	7206	-0,32	7183	8734
Tecnost	5221	5199	0,42	3735	6348
Teknecomp	1445	1477	-2,17	1123	1963
Teknecomp Rnc	1170	1170	0,00	864,8	1464
Teleco Cavi	8681	8675	0,07	5650	8781
Teleco Cavi Rnc	7095	7103	-0,11	4959	7894
Telecom Italia	14882	15176	-1,94	11363	15812
Telecom Italia Rn	9948	10116	-1,66	7925	11210
Terme Acqui	1736	1736	0,00	650	3384
Terme Acqui Rn	1421	1474	-3,60	520,5	2912
Tim	12287	12338	-0,41	7865	13329
Tim Rnc	7016	7042	-0,37	5011	7766
Toro Ass Privcv	15350	15578	-1,46	10931	22375
Toro Ass.Rnc	14943	14978	-0,23	11279	20906
Toro Assicur.	32804	33255	-1,36	22525	38970
Toro W	20568	20987	-2,00	16760	32139
Trenno	5048	4848	4,13	3218	5706
Unicem	17449	17388	0,35	14121	22503
Unicem Rnc	7720	7829	-1,39	6607	12395
Unipol	7854	8030	-2,19	5470	10549
Unipol Priv	5276	5301	-0,47	3484	6746
Vianini Industria	1345	1345	0,00	1294	2088
Vianini Lavori	4689	4667	0,47	3142	5320
Vittoria Ass.	9143	9164	-0,23	6708	12973
Volkswagen	148627	148160	0,32	93460,5	194840
Wt Paolo-brescia 99	6538	6596	-0,88	4032	8033
Wts B.Intesa 02	2226	2286	-2,63	1861	2914
Wts B.Intesa Rnc 02	1261	1283	-1,72	891,9	1875
Wts B.P.Bg-c.V.00	2405	2458	-2,16	1332	3174
Wts B.P.Bg-c.V.04	1913	1921	-0,42	1045	2436
Wts Bam 01	3096	3152	-1,78	2491	3661
Wts Cirio 00	562,6	578,8	-2,80	273,8	995,7
Wts Compart 98	76,6	77,7	-1,42	56,7	119
Wts Compart 98 S1	380,2	391	-2,76	230,7	745,8
Wts Compart 98 S2	326,7	338,9	-3,60	216,5	658,2
Wts Danieli 2000	2491	2543	-2,05	2071	6031
Wts Generali Ass 01	75360	77046	-2,19	45641	81532
Wts Gim 99	400	400	0,00	209,5	894,2
Wts Ifil 99	2642	2709	-2,47	2457	5451
Wts Ifil Risp 99	2236	2269	-1,45	1595	4144
Wts Impregilo 01	1012	930,7	8,74	595,1	1408
Wts Mb Rina.Rnc	1751	1782	-1,74	913,4	3132
Wts Mb Rinascente	3377	3479	-2,93	2199	5356
Wts Olivetti	3175	3230	-1,70	1536	3230
Wts Parmalat 03	2422	2441	-0,78	1494	3574
Wts Parmalat 99	2010	2072	-2,99	1601	3635
Wts Smi 99	397,5	405	-1,85	223,5	908
Wts Stefanel	1287	1262	1,98	1180	2574
Wts Unipol Ord 99	1435	1473	-2,58	813,7	2301
Wts Unipol Priv 99	1319	1356	-2,73	721,3	2022
Zignago Ex	20395	20550	-0,75	13880	26120
Zucchi	15550	15550	0,00	11000	20686
Zucchi Rnc	8980	8980	0,00	6581	12911
Zucchini	13503	13470	0,25	11981	18573

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr)	16130	16160
Argento (per Kg)	289000	291000
Sterlina (v.c.)	122000	126000
Sterlina (n.c.)	124000	138000
Sterlina (post 74)	123000	127000
Krugerrand	509000	540000
20 Dollari Oro	680000	720000
Marengo Svizzero	100000	104000
Marengo Italiano	114000	118000
Marengo Belga	98000	103000
Marengo Francese	98000	103000
Marengo Austriaco	97000	102000
20 marchi	123000	127000

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2675,44	-0,963
Francoforte	5488,22	-1,933
Lisbona	5416,2	-0,745
Londra	5667,4	-0,472
Londra Eurotop 100	2785,79	-1,015
Londra Eurotop 300	1208,07	-0,954
New York (prov.)	8659,3	-0,391
Stoccolma (omx)	733,61	-0,955
Vienna Atx	1367,4	-1,578

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente
12 BTP 18 SET 98	99,880	99,900
9 BTP OTT 98	100,390	100,360
10.5 BTP NOV 98	100,900	100,900
8.5 BTP GEN 99	101,190	101,200
12 BTP 17 GEN 99	102,300	102,270
9.5 BTP FEB 99	102,010	102,020
8.5 BTP APR 99	102,280	102,280
9.5 BTP 15 APR 99	103,140	103,170
12 BTP 18 MAG 99	104,930	104,960
8.25 BTP LUG 99	103,260	103,230
8.5 BTP AGO 99	103,360	103,340
7.5 BTP OTT 99	103,490	103,480
9.5 BTP DIC 99	105,910	105,950
6 BTP GEN 00	102,310	102,290
6 BTP 15 FEB 00	102,540	102,540
10.5 BTP APR 00	109,300	109,250
6 BTP MAG 00	102,970	102,970
10.5 BTP 15 LUG 00	111,170	111,150
10.5 BTP NOV 00	112,880	112,870
BTP-15GE01 5%	101,810	101,780
9.5 BTP FEB 01	112,080	112,040
12.5 BTP MAR 01	119,000	119,000
4.5 BTP APR 01	100,740	100,680
9.5 BTP MAG 01	113,210	113,170
12 BTP GIU 01	119,620	119,650
8.25 BTP LUG 01	110,630	110,610
12 BTP SET 01	121,320	121,230
6.25 BTP GEN 02	106,070	106,040
7.75 BTP 15 SET 01	109,910	109,860
BTP 1 MAR 02	106,330	106,260
6.25 BTP MAGGIO 02	106,640	106,600
12 BTP MAG 02	125,580	125,550
12 BTP SET 02	127,490	127,570
12 BTP GEN 03	129,450	129,450
5 BTP FEB 03	102,490	102,410
11.5 BTP MAR 03	128,530	128,350
BTP-1MG03 4,75%	101,540	101,460
11 BTP GIU 03	127,900	127,800
BTP-15LG03 4,5%	100,420	100,350
10 BTP AGO 03	124,430	124,330
9 BTP OTT 03	120,600	120,520
BTP 22 DIC 03	115,000	115,000
8.5 BTP GEN 04	119,000	118,9[illegible]
8.5 BTP APR 04	119,640	119,[illegible]
8.5 BTP AGO 04	120,260	120,260
9.5 BTP GEN 05	126,720	126,600
10.5 BTP APR 05	133,160	133,070
10.5 BTP SET 05	134,970	134,780
9.5 BTP FEB 06	130,250	130,050
8.75 BTP LUG 06	126,590	126,380
7.75 BTP NOV 06	120,730	120,530
6.75 BTP FEB 07	113,960	113,800
6.75 BTP LUG 07	114,520	114,410
6 BTP NOV 07	109,320	109,160
BTP-1MG08 5%	102,120	102,000
9 BTP NOV 23	151,350	151,200
8.5 BTP 22 DIC 23	143,200	143,200
7.25 BTP NOV 26	128,040	127,800
6.5 BTP NOV 27	117,340	117,220
CCT SET 98 IND	99,160	99,650
CCT OTT 98 IND	99,650	99,730
CCT NOV 98 IND	99,780	99,790
CCT DIC 98 IND	99,850	99,840
CCT GEN 99 IND	99,900	99,900
CCT FEB 99 IND	100,010	100,030
CCT MAR 99 IND	100,110	100,110
CCT APR 99 IND	100,240	100,270
CCT MAG 99 IND	100,340	100,34[illegible]
CCT GIU 99 IND	100,350	100,3[illegible]
CCT AGO 99 IND	100,330	100,340
CCT NOV 99 IND	100,730	100,790
CCT GEN 00 IND	100,810	100,840
CCT FEB 00 IND	101,090	101,080
CCT MAR 00 IND	101,170	101,170
CCT MAG 00 IND	101,390	101,430
CCT GIU 00 IND	101,570	101,580
CCT AGO 00 IND	101,790	101,780
CCT OTT 00 IND	101,120	101,120
CCT-ST01 IND	101,400	101,160
CCT GEN 01 IND	101,130	101,120
CCT APR 01 IND	101,280	101,280
CCT AGO 01 IND	101,310	101,320
CCT OTT 01 IND	101,420	101,410
CCT DIC 01 IND	101,300	101,300
CCT FEB 02 IND	101,350	101,350
CCT APR 02 IND	101,380	101,370
CCT GIU 02 IND	101,520	101,520
CCT AGO 02 IND	101,630	101,620
CCT OTT 02 IND	101,670	101,680
CCT NOV 02 IND	101,750	101,710
CCT DIC 02 IND	101,770	101,770
CCT GEN 03 IND	101,370	101,320
CCT FEB 03 IND	101,850	101,840
CCT APR 03 IND	101,900	101,880
CCT MAG 03 IND	101,910	101,940
CCT LUG 03 IND	102,090	102,050
CCT SET 03 IND	102,150	102,150
CCT NOV 03 IND	100,880	100,870
CCT-MZ04 IND	100,990	100,980
CCT GEN 04 IND	101,000	100,990
CCT 1 MAG 04 IND	100,970	100,970
CCT-MG05	101,010	101,000
CCT GEN 06 IND	102,080	102,450
CCT GEN 06 IND	102,100	102,150
CCT SET 04 IND	100,980	100,970
6.5 CTE 26 SET 98	100,500	100,500
8 CTE 28 SET 98	99,550	99,550
7 CTE 29 NOV 98	99,800	99,800
6.25 CTE 21 FEB99	100,400	100,400
7.5 CTE 26 LUG 99	103,600	103,600
8 CTE 22 NOV 99	101,650	101,650
8.5 CTE 24 GEN 00	103,600	103,600
0 CTZ 31 AGO 98	99,607	99,590
0 CTZ 30 OTT 98	99,000	98,975
0 CTZ 15 GEN 99	98,205	98,200
0 CTZ 15 MAR 99	97,570	97,550
0 CTZ 14 MAG 99	96,960	96,930
CTZ 15 LUG 99	96,330	96,29[illegible]
CTZ 30 SET 99	95,540	95,5[illegible]
0 CTZ 30 DIC 98	98,390	98,350
0 CTZ 15 MAR 99	97,570	97,535
0 CTZ 15 DIC 99	94,743	94,710
0 CTZ 15 GIU 99	96,660	96,615
CTZ-15OTT99	95,380	95,343
CTZ-16MZ00	93,780	93,737
CTZ-31MG00	92,975	92,950
5.5 BTP 15 SET 00	102,590	102,570
5.75 BTP 15 SET 02	105,160	105,130

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	26000	26000
Bca Pop Siracusa	24500	24500
Bca Pop Crema	92500	93300
Bca Pop Cremona	16420	16090
Bca Pop .Emilia	102500	102500
Bca Pop Luino-Va	11000	11060
Bca Pop Nov	15000	15190
Bca Pop Sondrio	41950	41900
B.ca Prov. Na	1450	1450
Base Holding Priv	145,5	145,5
Cibiemme Plast	57	56
Borgosesia	100	110
Borgosesia Rnc	99,5	99,5
Fem partecip	44	41
Ferr. Nord Mi	2550	2550
Broggi Izar	400	380
Frette	9950	9900
Ifis Priv	1670	1670
Ital. Assicurazioni	19000	19000
Napoletana Gas	4000	4000
Sicc	2550	2550

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	241	0,00
B Pop Intra 94-99 6.5	218	-0,05
B Pop Intra 98-03 3%	109,9	0,09
B Agr Mn 2001 7%	231	0,00
7 Bam 01 Cv Ex Wt	233,35	-1,05
B Intesa 98/03 T.V.	282,93	-1,06
B Intesa Rnc 98/03 T.V	234,12	-0,30
6.4 Bpb-c.V. Tv 00	167,63	0,60
5.25 Bpb-c.V.Tv04	140,41	0,00
7 B.P.Brescia Cv 03	448,28	-2,69
B.P.C. Ind. 01	199,83	-0,02
B Pop Lodi 98-03 4.375	108,34	-0,18
B Briantea 94-00 7%	178	0,00
B P Milano Pc 98-08	118,17	-0,05
M. Alleanza 93-99 4%	197,1	-2,15
7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	215,95	1,15
6 B.P.Brescia 99 Cv	625	0,00
B Pop Cr 96-02 7%	160,5	0,31
6.7 C.Emilia Tv 99	219,37	0,00
6.5 E.Romagna Cv02	167,5	0,00
B Pop Lodi 95-00 8.5%	154,71	-1,52
6.5 Fonspa 01 Cv	131,48	-3,30
Medio Italm 93-99 6%	158,45	-3,09
8 Sopaf 00 Cv	N.R.	0,00
Olivetti 93-99 7.5%	258,37	-0,42
Olivetti 98/02 T.V.	406,78	-1,51
Pirelli & C 2,5% 2003	107,8	-0,23
9.25 Saffa 01	120,5	0,35
5 Sopaf 00 Cv	100	0,15
Medio Unic. 2000 4.5%	138,9	0,65
Medio Unic. r 2000 5.5%	126,1	-3,81
Medio Sai R 95-02 6%	131,78	-0,96
B P Emil. 94-99 6%	222	0,00
B P Emil. 94-99 5.75%	176,9	0,00
Imi/Cirio 95-00 10%	124,13	-1,61

CAMBI (Ind. Banca d'Italia)

Monete	Odierni	Prec.
Dollaro USA	1770,29	1776,84
ECU	1946,26	1945,82
Marco Tedesco	986,51	986,31
Franco Francese	294,27	294,21
Sterlina Inglese	2883,98	2881,86
Fiorino Olandese	874,78	874,6
Franco Belga	47,839	47,832
Peseta Spagnola	11,625	11,623
Corona Danese	259,08	259,04
Lira Irlandese	2472,92	2473,36
Dracma Greca	5,869	5,874
Escudo Portoghese	9,638	9,637
Dollaro Canadese	1161,07	1160,57
Yen Giapponese	12,476	12,31
Franco Svizzero	1175,88	1177,5
Scellino Austriaco	140,21	140,18
Corona Norvegese	229,85	230,13
Corona Svedese	218,18	217,66
Marco Finlandese	324,45	324,39
Dollaro Australiano	1050,14	1063,44

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Pagina in collaborazione con
Banco Ambrosiano Veneto

Fonte dati: Tenfore